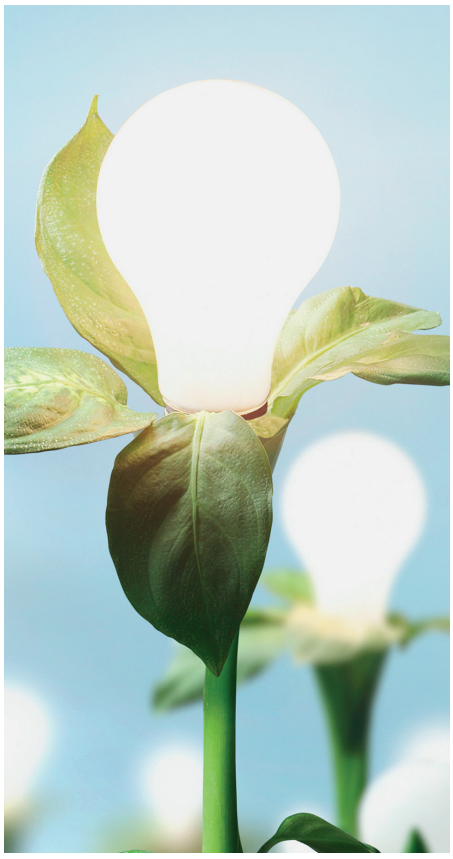
GREEN BOND REPORT **2025**



cdp

SUMMARY

- **A febbraio 2023 CDP ha emesso il *Green Bond* inaugurale a valere sul CDP *Green, Social and Sustainability Bond Framework (giugno 2021)*[1] *per un ammontare totale pari a Euro 500 milioni*.**

- **Nel febbraio 2024 è stato pubblicato il primo Report di Allocazione ed Impatto che ha riguardato risorse allocate per complessivi Euro 393 milioni[2]. Con il presente documento si intende dare evidenza dell'avvenuto completamento dell'allocazione per l'ammontare totale dell'emissione pari a Euro 500 milioni.**

- **Le risorse allocate hanno generato impatti positivi dal punto di vista ambientale, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs).**

- **Le iniziative finanziate hanno contribuito, inter alia, ad una riduzione su base annua delle emissioni di CO2 pari a 56.274 tonnellate e un'intensità di riduzione della CO2e pari a 131 tCO2e per milione di euro finanziato[3].**

Lo scopo di questo documento è quello di offrire piena trasparenza sull'allocazione completa dei fondi, pari al 100% dei proventi (500 milioni di euro), in linea con gli impegni dichiarati dall'emittente nell'ambito del CDP Green, Social and Sustainability Bond Framework (Giugno 2021) (il "Framework").

ISS-Corporate ("ISS") ha confermato che il Green Bond Report[4] di CDP risulta in linea con gli impieghi dichiarati da CDP nel Framework e con le raccomandazioni dell'Harmonised Framework for Impact Reporting dell'International Capital Market Association. ISS ha inoltre confermato che il dettaglio fornito sull'allocazione dei fondi e la qualità degli indicatori di rendicontazione dell'impatto risultano in linea con le best practices di mercato.

1 GSS Framework 2021 disponibile sul sito web di CDP al link: https://www.cdp.it/internet/public/cms/documents/CDP-Green-Social-and-Sustainability-Bond-Framework_18-06-2021.pdf
2 Disponibile sul sito web di CDP al link: https://www.cdp.it/sitointernet/it/green_bond_inaugurale_2023.page
3 L'intensità di riduzione di CO2e è stata stimata in riferimento alle categorie per cui è stata calcolata la CO2e evitata, come evidenziato nel Report e nella relativa Nota Metodologica; per due categorie del Framework non è stato calcolato tale valore; pertanto, i fondi rapportati alla riduzione di 56.274 tCO2e corrispondono al 86% del portafoglio (428 milioni di euro).
4 Il Report Review completo è disponibile sul sito web di CDP al: https://www.cdp.it/sitointernet/it/green_bond_inaugurale_2023.page

INTRODUZIONE

Dal 2017, anno dell'emissione inaugurale social, ad oggi, CDP ha effettuato 10 emissioni ESG, per un valore complessivo di **6,75 miliardi di euro**. CDP intende continuare a svolgere un ruolo decisivo per la **crescita** e lo **sviluppo sostenibile** dell'Italia, realizzando un impatto positivo a livello economico, sociale e ambientale, e continuando a supportare i territori e le imprese.

Green, Social and Sustainability Bond in circolazione

Titolo	ISIN	Nominale (€/mln)	Data di emissione	Data di scadenza	Cedola (%)
Social Bond 2019	IT0005366460	750	21-Mar-19	21-Mar-26	2,125
Social Housing Bond	IT0005399586	750	11-Feb-20	11-Feb-30	1,000
Covid-19 Social Response Bond	IT0005408098	500	20-Apr-20	20-Apr-27	2,000
Social Bond 2020	IT0005422032	750	21-Set-20	21-Set-28	1,000
Social Bond 2021	IT0005451197	500	30-Giu-21	30-Giu-29	0,750
Sustainability Bond 2022	IT0005508954	750	19-Set-22	19-Set-27	3,500
Inaugural Green Bond 2023	IT0005532574	500	13-Feb-23	13-Feb-29	3,875
Social Bond 2024	IT0005582876	750	13-Feb-24	13-Gen-30	3,625

Nel febbraio 2023, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") ha emesso il suo primo ***Green Bond*** ("Bond"), i cui proventi, pari a **500 milioni di euro**, finanziano **iniziative *green*** tra cui investimenti nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficientamento energetico, efficientamento idrico, dell'edilizia sostenibile, dell'economia circolare e della mobilità sostenibile. L'emissione è coerente con gli obiettivi prioritari di CDP finalizzati a rafforzare il proprio impegno sul fronte della finanza sostenibile, raccogliendo nuove risorse, nazionali e internazionali, a beneficio del sistema Paese.

Le risorse rivenienti tramite l'emissione del bond sono state interamente utilizzate per finanziare iniziative rientranti nelle categorie ***"Green Energy and Environmental Sustainability"*** e ***"Infrastructure and Development of Cities"***, definite all'interno del Green, Social and Sustainability Bond Framework di CDP. di Giugno 2021[5] (di seguito il "Framework").

Nel febbraio 2024 è stato pubblicato il primo Report di Allocazione ed Impatto[6] che ha riguardato risorse allocate per complessivi Euro 393 milioni. Con il presente documento si intende dare evidenza dell'avvenuto completamento dell'allocazione per l'ammontare totale dell'emissione pari a Euro 500 milioni.

L'operazione è in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite ("UN SDGs"), in particolare le iniziative finanziate contribuiscono al raggiungimento dei seguenti SDGs.

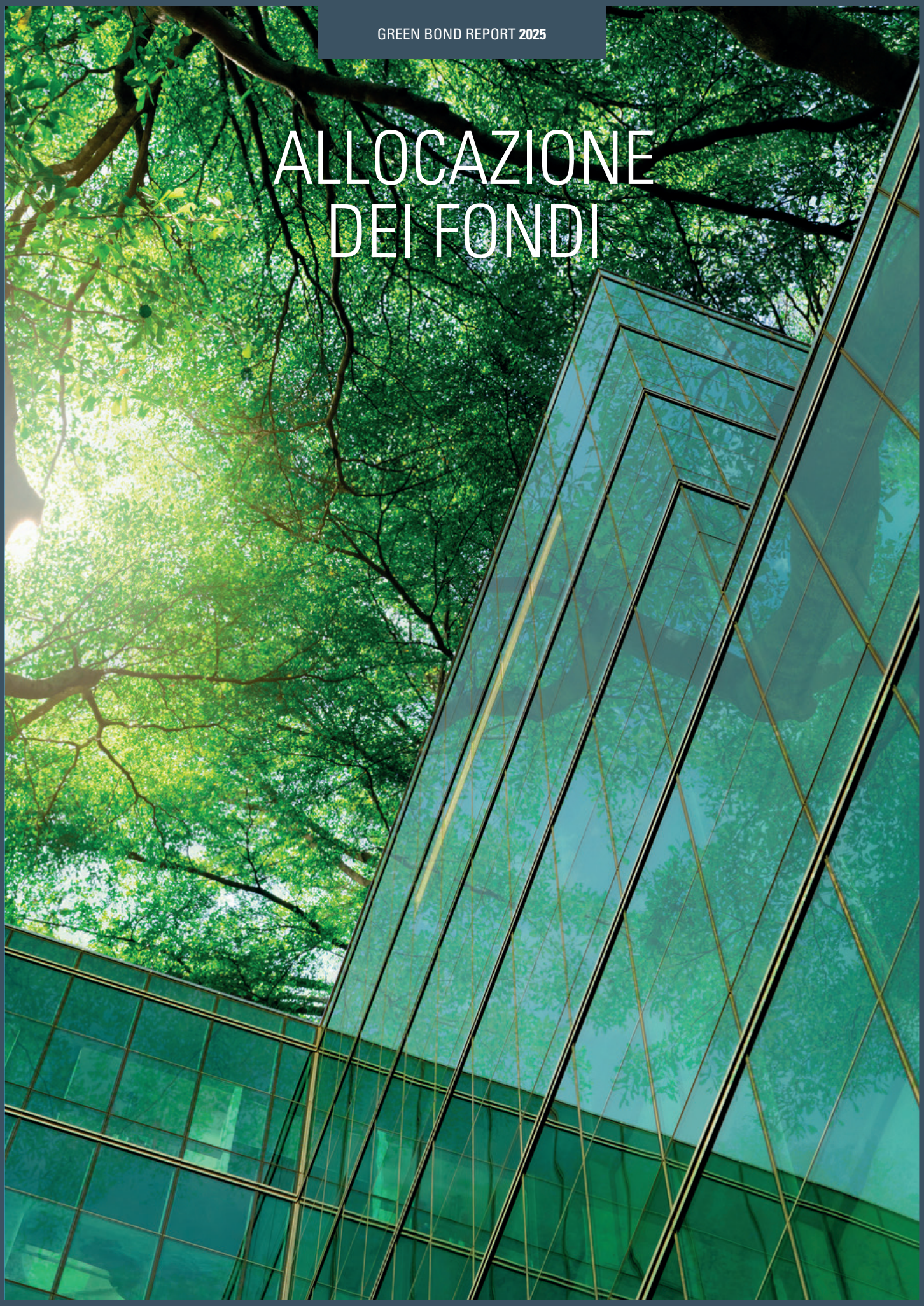
CDP *GREEN BOND* 2023 – PRINCIPALI CARATTERISTICHE

EMITTENTE	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
NOMINALE	500 milioni di euro
DATA DI EMISSIONE	13 febbraio 2023
DATA DI SCADENZA	13 febbraio 2029 (6Y)
CEDOLA	3,875% fisso, annuale
ISIN	IT0005532574

L'emissione ha fatto registrare ordini per oltre **2,6 miliardi di euro** ed è stata accolta da oltre **130 investitori**, con una significativa partecipazione dall'estero pari a circa l'80%.

5 Cfr. Nota 1.
6 Cfr. Nota 2.

ALLOCAZIONE DEI FONDI



I proventi dell'emissione del Green Bond 2023 sono stati assegnati esclusivamente a nuove iniziative[7], la cui finalità è risultata *eligible* ai sensi degli ***Eligibility Criteria*** per le seguenti categorie: ***"Green Energy and Environmental Sustainability"*** e ***"Infrastructure and Development of Cities"***, definite all'interno del Framework di CDP. L'allocazione alla data del presente report è stata completata, coprendo il **100% dei proventi totali dell'emissione (500 milioni di euro)**.

In linea con quanto previsto dal Framework, tre iniziative per un importo totale di 38,9 milioni di euro nell'ambito delle Energie Rinnovabili e della Mobilità Sostenibile sono state sostituite, in quanto i finanziamenti sono stati rimborsati anticipatamente.

La valutazione e la selezione dei progetti eleggibili è stata curata e supervisionata da un **gruppo di lavoro** appositamente costituito per l'emissione, composto da membri di diverse funzioni aziendali in coerenza con quanto indicato nel Framework.

Con riguardo all'allocazione dei fondi raccolti con il *Green Bond 2023*, di seguito vengono riportati i dati aggiornati relativi al portafoglio complessivo.

NUMERO DI IMPRESE FINANZIATE	17
IMPORTO MEDIO DELLE EROGAZIONI	~29 milioni di euro

Tra le sotto-categorie che hanno contribuito ai progetti rientranti nella categoria ***"Green Energy and Environmental Sustainability"***, il **25%** è rappresentato da interventi in **Efficientamento Energetico**, per un importo complessivo allocato pari a circa **126 milioni di euro**, il **5%** è stato allocato ad interventi in Energie Rinnovabili, per un importo complessivo allocato pari a circa **26 milioni di euro**, mentre un ulteriore **5%** è rappresentato da interventi in **Economia Circolare**, per un importo complessivo allocato pari a **27 milioni di euro**.

Gli interventi hanno riguardato l'installazione di impianti fotovoltaici ed eolici localizzati in diverse regioni italiane, l'efficientamento energetico dei processi produttivi, la realizzazione di nuove linee produttive automatizzate e interventi di economia circolare, come la realizzazione di un impianto di biodigestione anaerobica per la produzione di biogas attraverso il trattamento di acque reflue.

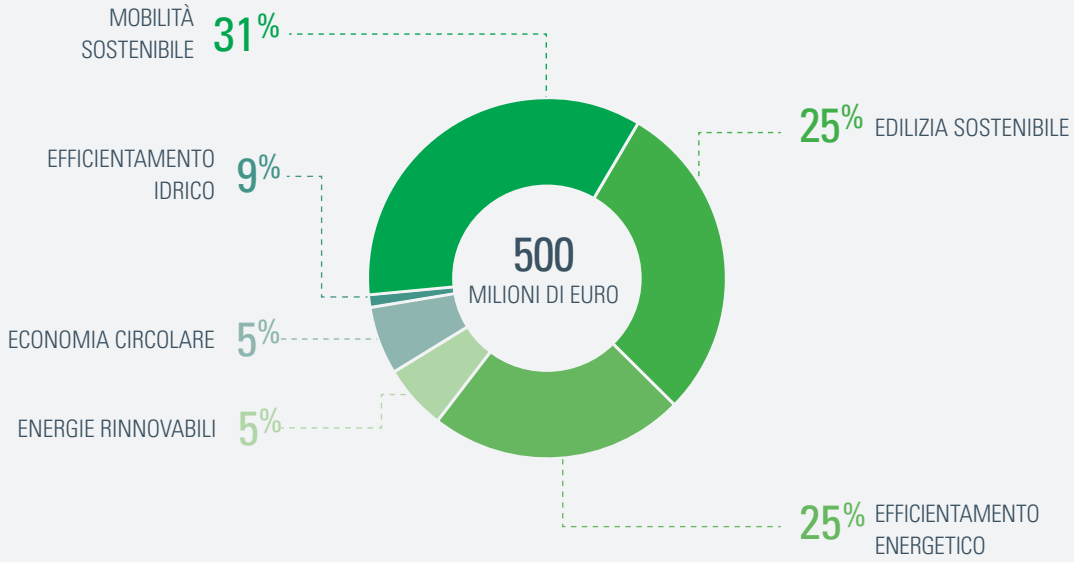
Mentre, all'interno della categoria ***"Infrastructure and Development of Cities"***, il **31%** è rappresentato da interventi in **Mobilità Sostenibile**, per un importo complessivo allocato pari a circa **153 milioni di euro**, il **25%** è stato allocato ad interventi nell'ambito dell'**Edilizia Sostenibile**, per un importo complessivo allocato pari a circa **123 milioni di euro**, mentre un ulteriore **9%** è rappresentato da interventi in **Efficientamento Idrico** per un importo complessivo di **45 milioni di euro**.

Gli interventi hanno interessato il potenziamento del trasporto pubblico urbano con nuovi mezzi a basso impatto ambientale, l'installazione di colonnine di ricarica per favorire la mobilità elettrica, l'ammodernamento del parco veicoli in chiave *green*, il miglioramento della classe energetica di edifici, l'acquisto di nuovi impianti per un più efficiente utilizzo di acqua all'interno dei cicli produttivi, lavori infrastrutturali nel servizio idrico integrato al fine di ridurre le perdite idriche e la realizzazione di sistemi di trattamento delle acque a circuito chiuso o semichiuso.

Con questa allocazione finale, CDP conferma la piena destinazione dei 500 milioni di euro di proventi del Green Bond 2023 in linea con gli *eligibility criteria*, completando il processo di allocazione, come previsto dal Framework.

7 Per "nuove iniziative" o "financing" si intendono quelle erogate successivamente all'emissione del Green Bond. La più recente erogazione tra le operazioni in portafoglio risale al gennaio 2025. La durata media ponderata dei finanziamenti erogati e considerati all'interno del portafoglio eligible sottostante l'emissione è pari a circa 7 anni.

DISTRIBUZIONE DEI FONDI PER TIPOLOGIA DI ELIGIBLE GREEN CATEGORIES



ELIGIBLE GREEN CATEGORIES		# INIZIATIVE FINANZIATE[8]	IMPORTO ALLOCATO €
INFRASTRUCTURE AND DEVELOPMENT OF CITIES	MOBILITÀ SOSTENIBILE	5	153 MILIONI
	EDILIZIA SOSTENIBILE	3	123 MILIONI
	EFFICIENTAMENTO IDRICO	3	45 MILIONI
GREEN ENERGY AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	8	126 MILIONI
	ECONOMIA CIRCOLARE	1	27 MILIONI
	ENERGIE RINNOVABILI	8	26 MILIONI
TOTALE		28	500 MILIONI

8 Si fa riferimento a ciascuna iniziativa finanziata nell'ambito dei finanziamenti concessi alle controparti da parte di CDP. Pertanto, per ogni finanziamento da parte di CDP alle controparti prevede la presenza di più di un'iniziativa finanziata.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DEGLI ELIGIBLE ASSETS

L'IMPATTO AMBIENTALE DEL *GREEN BOND*

In questo paragrafo saranno descritti gli **impatti ambientali** generati dalle iniziative finanziate attraverso i proventi derivanti dall'emissione del *Green Bond*. Tali impatti e i relativi indicatori sono stati definiti in coerenza con il *CDP Green, Social and Sustainability Bond Framework* e le linee guida di ICMA[9]. In particolare, saranno analizzate le esternalità positive generate dagli investimenti e quantificati i relativi indicatori di impatto ambientale, per ciascuna delle *Eligible Green Categories* di intervento.

L'impatto ambientale è stato stimato per tutte le iniziative finanziate dal *Green Bond*, attraverso misurazione di dati fisici, in base alle performance degli impianti installati e delle infrastrutture costruite, alla localizzazione geografica e ai fattori di emissione di CO2 e di altri gas serra[10].

La valutazione effettuata certifica l'impatto positivo prodotto dal *Green Bond*, in termini di riduzione di emissioni climalteranti e di altri effetti positivi rispetto agli obiettivi della transizione ambientale:

INDICATORE D'IMPATTO	VALORE	ELIGIBLE GREEN CATEGORIES*					
		ER	EE	ES	MS	EC	EI
EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI EVITATE	56.274 tCO2e/anno	√	√	√	√		
POTENZA INSTALLATA DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	17 MW	√					
RISPARMIO ENERGETICO	147.073 MWh/anno		√	√			
NUOVI VEICOLI A BASSE EMISSIONI ACQUISTATI	4.305				√		
PUNTI DI RICARICA PER AUTO ELETTRICHE INSTALLATI	27				√		
PRODUZIONE DI COMBUSTIBILE SOLIDO[11]	15.033 t/anno					√	
PRODUZIONE DI BIOGAS	171.145 m3/anno					√	
RICICLO DI MATERIE PRIME SECONDE	101.068 t/anno					√	
RISPARMIO DEL CONSUMO DI ACQUA	12.768.171 m3/anno						√

* Categorie del Framework: ER = Energie Rinnovabili; EE = Efficientamento Energetico; ES = Edilizia Sostenibile; MS = Mobilità Sostenibile; EC = Economia Circolare; EI = Efficientamento Idrico

La valorizzazione degli indicatori fisici è stata ottenuta utilizzando **un'imputazione pro-rata** della quota di finanziamenti *eligible* attribuibile a CDP sul totale dei piani degli investimenti[12].

9 ICMA, "Harmonised-Framework-for-Impact-Reporting-Green-Bonds", June 2024.
10 Si rimanda alla Nota Metodologica per un approfondimento delle specifiche metodologie utilizzate per ciascuna categoria.
11 Il combustibile viene prodotto dalla lavorazione dallo scarto pulper: materiale di scarto delle cartiere, derivante della lavorazione di carta riciclata; si tratta di materiale non riciclabile e che con questo processo viene riutilizzato nei cicli produttivi come combustibile.
12 La quota è calcolata rispetto al finanziamento effettivamente erogato alla data del Report.

ENERGIE RINNOVABILI

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	26
CAPACITÀ INSTALLATA (MW)	17
RIDUZIONE CO2 (tCO2e/ANNO)	9.452
INTENSITÀ RIDUZIONE CO2e (tCO2e/MILIONE DI EURO)	361

La categoria **Energie Rinnovabili** contribuisce a **ridurre le emissioni di 9.452 tCO2e/anno**, attraverso una **capacità di produzione energetica installata di 17 MW**. Con un ammontare di finanziamenti erogati pari a **26 milioni di euro**, la categoria registra un'intensità di riduzione di emissioni pari a **361 tCO2e per milione di euro** finanziato, rappresentando il valore più elevato tra tutte le categorie del portafoglio.

I progetti finanziati prevedono l'installazione di impianti di energie rinnovabili in ambito industriale (come stabilimenti produttivi, capannoni) e commerciale (punti di vendita al dettaglio), e su edifici urbani nel contesto di operazioni di efficientamento energetico.

La maggioranza degli impianti installati è localizzata nelle macroaree del Nord-Ovest e del Nord-Est, mentre le controparti beneficiarie hanno una provenienza settoriale eterogenea: primariamente dal settore manifatturiero, ma anche da quello energetico e della vendita al dettaglio.

Le attività rientranti nella categoria Energie Rinnovabili comprendono principalmente interventi di installazione di pannelli fotovoltaici, affiancati da una piccola parte di impianti di energia eolica. Tali interventi sono prevalentemente orientati alla produzione di energia per l'autoconsumo, con l'obiettivo primario di diminuire il fabbisogno energetico delle società che realizzano gli investimenti.

ENERGIA RINNOVABILE	CAPACITÀ INSTALLATA (MW)	PRODUZIONE ANNUALE ATTESA (MWh)	EMISSIONI EVITATE (tCO2e/ANNO)
FOTOVOLTAICO	16	34.103	8.498
EOLICO	1	2.000	954
TOTALE	**17**	**36.103**	**9.452**

La stima della **riduzione di CO2e (9.452 tCO2e/anno)** prende in considerazione le caratteristiche specifiche degli impianti (i.e. la potenza installata, la localizzazione geografica, la producibilità unitaria attesa, la vita utile e la *degradation* tecnologica), ed è pertanto calcolata rispetto al valore puntuale della produzione energetica annuale attesa[13] per ciascun intervento finanziato.

13 Nello specifico, la produzione energetica annuale attesa di ogni impianto viene calcolata come il prodotto della capacità installata dello stesso, per la producibilità unitaria attesa (funzione della localizzazione geografica, e quindi delle specifiche climatiche e di potenziale di irraggiamento solare) e infine corretta per una *degradation* tecnologica stimata nel corso della vita utile dell'impianto.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	126
RISPARMIO ENERGETICO (MWH/ANNO)	89.095
RIDUZIONE CO2e (tCO2e/ANNO)	23.046
INTENSITÀ RIDUZIONE CO2e (tCO2e/MILIONE DI EURO)	182

La categoria **Efficientamento Energetico** contribuisce a **ridurre le emissioni di 23.046 tCO2e/anno**[14], grazie ad un **risparmio energetico di 89.095 MWh/anno**. Con un ammontare di finanziamenti erogati pari a **126 milioni di euro**, equivale un'intensità di riduzione di emissioni pari a **182 tCO2e per milione di euro** finanziato.

Tra le iniziative finanziate rientrano interventi di efficientamento energetico di impianti ad uso produttivo, di attività commerciali e un progetto di rinnovo relativo all'illuminazione pubblica. In tutti gli interventi è previsto l'utilizzo di nuove tecnologie a basso consumo e alta efficienza nell'uso delle risorse, con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica. La componente di efficientamento energetico è spesso parte integrante di interventi più ampi volti alla crescita, allo sviluppo e all'innovazione.

Gli interventi finanziati sono localizzati per la maggior parte nel Sud Italia. Questa concentrazione di risorse è dovuta in particolare a quei progetti che sono parte di più ampi finanziamenti finalizzati alla crescita economica delle controparti beneficiarie.

EDILIZIA SOSTENIBILE

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	123
RISPARMIO ENERGETICO (MWH/ANNO)	57.978
RIDUZIONE CO2 (tCO2e/ANNO)	14.983
INTENSITÀ RIDUZIONE CO2e (tCO2e/MILIONE DI EURO)	122

La **riduzione di CO2e** stimata per questa categoria, pari a **14.983 tCO2e/anno**[15] è il secondo valore più alto di categoria del portafoglio, a cui corrisponde un **risparmio energetico** di **57.978 MWh/anno**.

All'interno di questa categoria, sono stati finanziati progetti che hanno portato, per alcuni immobili, all'ottenimento della certificazione BREEAM[16] con un livello "*Very Good*".

La localizzazione geografica degli investimenti copre tutte le macroaree con particolare concentrazione nel Nord-Ovest.

14 La stima è stata ottenuta con la metodologia utilizzata da Banca d'Italia per il Rapporto Ambientale 2024. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Metodologica.
15 La stima è stata ottenuta con la metodologia utilizzata da Banca d'Italia per il Rapporto Ambientale 2024. Il valore è inferiore rispetto a quello pubblicato nel primo Green Bond Report a causa di un aggiornamento dei fattori emissivi ISPRA. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Metodologica.
16 BREEAM è una metodologia di valutazione della sostenibilità ambientale, sviluppata nel 1988 dalla Building Research Establishment (BRE). Si tratta di una tra le certificazioni più rilevanti a livello internazionale, ideata per monitorare, valutare e certificare la sostenibilità degli edifici. Ad oggi, tra i molti green building esistenti, oltre 2.300.000 edifici in tutto il mondo (89 Paesi) sono stati sottoposti alla valutazione BREEAM. Per ottenere la certificazione BREEAM è necessario adottare pratiche sostenibili non solo in fase di progettazione e costruzione degli edifici, ma anche attraverso i successivi processi di gestione e manutenzione.

In questa categoria rientrano diversi interventi, fra cui:

- sistemi di isolamento termico;
- riqualificazione delle centrali termiche esistenti;
- installazione di caldaie a condensazione, pompe a potenza regolabile e di sistemi di telegestione;
- rifacimento dell'illuminazione interna ed esterna;
- interventi di involucro edilizio, atti ad efficientare il sistema che regola gli scambi fra lo spazio interno ed esterno, al fine di ridurre le dispersioni.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	153
NUMERO NUOVI VEICOLI	4.305
NUMERO DI PUNTI DI RICARICA INSTALLATI	27
RIDUZIONE CO2e (tCO2e/ANNO)	8.793[17]
INTENSITÀ RIDUZIONE CO2e (tCO2e/MILIONE DI EURO)	58

La categoria **Mobilità Sostenibile** contribuisce a **ridurre le emissioni di 8.793 tCO2e/anno**, con un ammontare di finanziamenti erogati pari a **153 milioni di euro**; si registra inoltre un'**intensità di riduzione di CO2e pari a 58 tCO2e per milione di euro** finanziato.

I risultati in termini di riduzione di emissioni sono stati ottenuti dall'analisi di alcuni indicatori fisici specifici per la tipologia e natura dei progetti, in particolare:

- **acquisto di 4.305 nuovi veicoli a basse emissioni**, tra cui autobus per il trasporto pubblico (elettrici, idrogeno e metano), treni, furgoni e automobili[18];
- **installazione di 27 punti di ricarica per veicoli elettrici**, in parcheggi di grandi esercizi commerciali e all'interno di aree produttive di imprese private.

I settori interessati dai progetti sono: Trasporto Pubblico Locale, autonoleggi, Grande Distribuzione Organizzata (GDO), lattiero-caseario.

17 Il valore è inferiore a quello pubblicato nel primo Green Bond Report, a causa del rimborso anticipato di una rilevante operazione nell'ambito del potenziamento delle infrastrutture di ricarica. Tale modifica nell'allocazione del portafoglio si riflette anche sull'indicatore relativo al numero di punti di ricarica installati.
18 Veicoli le cui emissioni specifiche di CO2, come definite dall'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, sono inferiori a 50 gCO2/km.

L'acquisto di veicoli ha l'obiettivo di sostituire mezzi più vetusti e inquinanti, con un rilevante impatto ambientale. Nelle operazioni riguardanti il Trasporto Pubblico Locale vi è anche la finalità di aumentare la capacità di servizio e di migliorare della qualità percepita dagli utenti. Le operazioni afferenti agli altri settori economici privati (industriali e terziari) contribuiscono a migliorare il profilo di sostenibilità dei servizi offerti ai clienti e/o dei processi interni.

L'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici risulta complementare ad altre attività finanziate nell'ambito di Piani Industriali più ampi (in genere accostate ad interventi di efficientamento energetico e di installazione di pannelli fotovoltaici).

Le metodologie utilizzate per la stima della riduzione di CO2e sono diverse, in relazione alle specifiche tipologie di intervento[19].

ECONOMIA CIRCOLARE

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	27
PRODUZIONE COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO (t/ANNO)	15.033
PRODUZIONE BIOGAS DA BIODIGESTORE (m3/ANNO)	171.145
MATERIE PRIME SECONDE RICICLATE E RIMESSE NEL CICLO PRODUTTIVO (T/ANNO)	101.068

Nella categoria **Economia Circolare** rientra una singola operazione di una società che opera nell'industria del riciclo e della fabbricazione di imballaggi da materiale riciclato.

Con gli investimenti finanziati si sviluppano impianti e interventi volti a potenziare gli obiettivi e i risultati di economia circolare, andando oltre la semplice raccolta e differenziazione di rifiuti.

Tra gli interventi finanziati si segnalano:

- la costruzione di un impianto di biodigestione anaerobica, per il trattamento delle acque reflue e la produzione di biogas;
- la realizzazione di un impianto di produzione di combustibile solido secondario da scarti di produzione[20];
- la realizzazione di un impianto di produzione di bobine di cartoncino da macero riciclato;
- il revamping e l'ampliamento di un impianto di lavaggio della plastica usata.

Nella piena attuazione del principio di circolarità, si intende infatti rendere produttivi (e quindi di valore economico) i rifiuti e gli scarti di lavorazione, sia reimmettendoli nei cicli produttivi (in particolare carta e plastica che vengono riutilizzati per la produzione di semilavorati di base e prodotti finiti), sia sfruttandoli per la realizzazione di carburanti (combustibile solido secondario e biogas) che in termini ambientali comportano la riduzione di utilizzo di combustibili di origine fossile.

Data l'eterogeneità degli interventi all'interno di questa categoria, non è possibile adottare un unico indicatore rappresentativo. Si è voluto dunque riportare gli indicatori di prestazione degli output più significativi per ciascun progetto come indicato nella tabella di categoria.

19 Si rimanda alla Nota Metodologica per un approfondimento.
20 Si veda nota 11.

EFFICIENTAMENTO IDRICO

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	45
RIDUZIONE CONSUMO ACQUA (m3/ANNO)	12.768.171

Per la categoria **Efficientamento Idrico** è stato valorizzato l'indicatore fisico relativo alla **riduzione del consumo di acqua**, per **12.768.171 m3/anno**, con un ammontare di risorse allocate pari a **45 milioni di euro**.

L'intervento di maggior rilevanza riguarda il potenziamento di tutte le componenti del Sistema Idrico Integrato (i.e. acquedotto, depurazione e fognatura) di un vasto territorio nel Nord-Est dell'Italia; i piani di investimento sono finalizzati principalmente alla riduzione delle perdite, al mantenimento e tutela della risorsa idrica e al miglioramento del trattamento dei reflui.

Sono inoltre stati finanziati interventi su impianti e linee produttive che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari e tecnologie, con l'obiettivo di rendere più efficiente l'utilizzo di acqua all'interno dei cicli produttivi, in particolare, tramite l'incremento del riciclo e l'immagazzinamento delle acque utilizzate nelle attività di produzione. Gli interventi finanziati in questa categoria si inseriscono in Piani Industriali ampi e strutturati, che presentano anche altre tipologie di obiettivi (ad esempio, l'efficientamento energetico) e sono localizzati per la maggior parte nel Nord-Est dell'Italia, e in misura minore nel Nord-Ovest.

L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO IN ITALIA DEL *GREEN BOND*

In aggiunta all'analisi sugli impatti ambientali del Green Bond, si vuole fornire una misura del **valore socioeconomico creato dagli investimenti finanziati**. L'analisi che segue, infatti, misura gli impatti in termini di **valore aggiunto e occupazione**, correlati al valore dei fondi raccolti e ai relativi investimenti attivati.

L'analisi d'impatto è stata effettuata prendendo in considerazione i settori ATECO attivati dagli specifici progetti d'investimento e le macroaree geografiche (i.e. Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole) in cui questi sono localizzati.

Nel caso specifico, la quasi totalità dei fondi allocati (89% del totale[21]) è stata investita nel settore delle costruzioni.

Complessivamente, attraverso i **finanziamenti CDP**[22] resi possibili dai fondi raccolti attraverso il Green Bond, sono stati investiti sul territorio italiano **400 milioni di euro**[23] che, tramite lo stimolo alla produzione nazionale, hanno generato:

- in termini di **valore aggiunto**, circa **489 milioni di euro**, con un moltiplicatore pari a 1,22 (ogni milione di euro investito ha creato 1,22 milioni di euro di valore aggiunto);
- in termini di **occupazione**, **8.090 posti di lavoro** (unità di lavoro create e/o mantenute[24]), con un moltiplicatore pari a 20 (ogni milione di euro investito ha creato e/o mantenuto 20 posti di lavoro).

Passando alla valutazione territoriale, si è stimato l'impatto sulle specifiche macroaree, considerando l'effetto sui territori, sia in termini di impatto generato da risorse destinate alla specifica macroarea (espressi dalla suddivisione del CAPEX totale), sia in termini di impatti generati da risorse destinate alle altre macroaree e che si trasmettono tra territori.

21 Il calcolo si basa sui finanziamenti che produrranno effetti all'interno del territorio italiano (400 milioni di euro). Per maggiori dettagli si veda nota 23.
22 Il valore si riferisce all'effettivo finanziamento erogato da CDP, nell'ottica del principio di addizionalità; in genere, si tratta di quote di piani di investimento più ampi, cofinanziati da altri istituti finanziari e da fondi pubblici.
23 La differenza fra il totale dei fondi allocati alla data di pubblicazione del presente Report (500 milioni di euro) e il valore considerato per l'analisi d'impatto socioeconomico (400 milioni di euro) riguarda un investimento che produrrà effetti al di fuori del territorio italiano.
24 I posti di lavoro sono misurati in ULA, Unità di lavoro equivalente a tempo pieno: quantità di lavoro prestata nell'anno da un occupato a tempo pieno; ISTAT.

IMPATTO SOCIO-ECONOMICO PER MACROAREA IN TERMINI DI VALORE AGGIUNTO (VA) E POSTI DI LAVORO (ULA)[25].

Elaborazioni CDP su dati interni.
* = % di investimenti dello specifico territorio sul totale Italia.
** = % di valore aggiunto creato nello specifico territorio sul totale Italia.
*** = % di posti di lavoro creati nello specifico territorio sul totale Italia.

25 Le risorse non territorializzabili sono state redistribuite per ogni macroarea in quote costanti.

CONTRIBUTO DEL *GREEN BOND* AGLI *SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS*

Di seguito si rappresenta la ricognizione delle *Eligible Categories* finanziate dal Green Bond con i *Sustainable Development* Goals (SDGs), in accordo con le linee guida dell'ICMA *"A High -Level Mapping to the Sustainable Development Goals"*:

ELIGIBLE CATEGORIES	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)
Energie Rinnovabili	
Efficientamento Energetico	
Efficientamento Idrico	
Mobilità Sostenibile	
Edilizia Sostenibile	
Economia Circolare	

CASE STUDY RELIFE S.p.A.

RELIFE S.P.A

SEDE	**GENOVA**
FATTURATO	**355 MILIONI DI EURO (ANNO 2022)**
NUMERO DI DIPENDENTI	**676 (ANNO 2022)**
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	**35 MILIONI DI EURO (QUOTA CDP)**
SCOPO DEL FINANZIAMENTO	**ECONOMIA CIRCOLARE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ENERGIA RINNOVABILE, EFFICIENTAMENTO IDRICO**

Relife S.p.A. è una società attiva nell'ambito dell'economia circolare, integrando il settore del riciclo dei rifiuti urbani e speciali, derivanti dalle attività produttive e dal 2021 è diventato un operatore integrato, con 16 impianti, organizzati in 28 linee produttive per la preparazione al riciclo di carta, cartone e plastica. In particolare, un'azienda che rigenera rifiuti in LDPE[26] attraverso la produzione di granulo di polietilene per produrre nuovi sacchi; una cartiera dove si produce cartoncino grigio dalla raccolta di carta e cartone; tre scatolifici dove le bobine prodotte da carta riciclata vengono trasformate in foglio ondulato e successivamente vengono fustellate in nuovi imballaggi di cartone; infine un innovativo impianto per trasformare lo scarto delle diverse fasi produttive in "End of Waste" Combustibile Solido Secondario, finalizzato a sostituire l'utilizzo di carbone nelle produzioni di cemento.

La filosofia aziendale di Relife è orientata ad investimenti in tecnologie che mirano a ridurre la carbon footprint, i consumi di acqua e l'impatto sull'ambiente delle attività industriali, e contribuiscono a reimmettere nel ciclo economico prodotti realmente ecocompatibili. Relife persegue il raggiungimento dello zero landfill: ridurre fino al completo azzeramento i conferimenti in discarica e promuovere un'economia circolare che rechi concreti vantaggi a tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, rendendo reale l'obiettivo di zero waste nel ciclo industriale.

Il piano di investimenti della società, reso possibile anche dal finanziamento di CDP in pool con altri istituti di credito, prevede inter-alia interventi che hanno l'obiettivo di generare impatti ambientali, misurati dai seguenti indicatori[27]:

26 Low-Density Polyethylene.
27 Gli indicatori riportati in tabella misurano l'impatto complessivo del piano degli investimenti e non sono limitati alla quota finanziata da CDP.

INDICATORE D'IMPATTO	VALORE	ELIGIBLE GREEN CATEGORIES*			
		ER	EE	EC	EI
POTENZA DA PANNELLI FOTOVOLTAICI	1,6 MW[28]	√			
RISPARMIO ENERGETICO	500 MWh/anno		√		
RISPARMIO DEL CONSUMO DI ACQUA	40.000 m3/anno				√
PRODUZIONE DI COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO	65.000 t/anno		√		
PRODUZIONE DI BIOGAS DERIVANTI DA BIODIGESTORE DEI FANGHI	740.000 m3/anno		√		
RECUPERO DI RIFIUTI PLASTICI (PER OUTPUT ATTESO DI 27.000 T/ANNO)	36.000 t/anno		√		
PRODUZIONE DI MATERIE PRIME SECONDE COMMERCIALIZZATE	400.000 t/anno		√		

* Eligible Green Categories: ER = Energie Rinnovabili; EE = Efficientamento Energetico; EC = Economia Circolare; EI = Efficientamento Idrico

28 Potenza da installare come da piano investimenti approvato. Sono in programma altri investimenti in questo ambito: il totale degli impianti fotovoltaici in valutazione è di 4MW (valore utilizzato ai fini della quantificazione degli indicatori d'impatto ai fini del presente report) più ulteriori 2,2 MW per complessivi 6,2MW.

Disclaimer

Questo documento è stato preparato solo a scopo informativo e le informazioni contenute nel presente documento possono essere limitate o incomplete. CDP in particolare non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione in merito all'accuratezza o alla completezza di questi materiali. CDP non ha l'obbligo di aggiornare questi materiali. Questo documento non è un prospetto e non intende rappresentare una base di valutazione dei titoli emessi da CDP. Queste informazioni non costituiscono un invito o un'offerta a sottoscrivere o ad acquistare alcuno dei prodotti o servizi menzionati. In nessuna circostanza CDP o le sue affiliate saranno responsabili per eventuali perdite, danni, responsabilità o spese sostenute o sofferte che si ritiene siano risultate dall'uso di questi materiali, inclusi, senza limitazioni, danni diretti, indiretti, speciali o consequenziali, anche se CDP è stato informato della possibilità di tali danni. Per ulteriori informazioni su CDP, si prega di fare riferimento alla presentazione per gli investitori, ai rendiconti finanziari e ad altre informazioni pertinenti disponibili su https://www.cdp.it/investitori/.

Seguici sui nostri canali social

cdp.it